



COMUNE DI CREMA
Provincia di Cremona
AREA SERVIZI AL CITTADINO
U.O. DI COORDINAMENTO DEI SETTORI SOCIALE E
SOCIO EDUCATIVO
ENTE CAPOFILIA PER IL PIANO DI ZONA



Crema, 24 marzo 2021

Al Presidente della Regione Lombardia

All'Assessore al Welfare di Regione Lombardia

Al Direttore Generale della ATS Valpadana

Al Direttore Generale della ASST di Crema

Ai Consiglieri Regionali del Territorio

Al Presidente della Provincia di Cremona

OGGETTO: distretto ASST di Crema - richieste potenziamento della sanità territoriale ed ospedaliera

Egregi,

ad inizio anno i sindaci del Distretto Asst di Crema, riuniti in assemblea, hanno approvato un ordine del giorno, licenziato anche da numerosi consigli comunali, che conteneva una serie di proposte e richieste ritenute dirimenti per il potenziamento della sanità territoriale ed ospedaliera del nostro territorio.

Rialleghiamo il documento trasmesso, sintetizzando di seguito le istanze più pressanti ed urgenti che questo territorio ha individuato in modo trasversale e molto coeso, in sinergia con la DG della Asst di Crema:

I. Attivazione di un PreSST a Crema, come da ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale e da istanze condivise dai Sindaci della Assemblea Distrettuale. L'intervento è ritenuto indispensabile per rispondere alle sopra citate esigenze di integrazione fra medicina Ospedaliera e Territorio e raccordo fra servizi sanitari, socio sanitari e sociali.

II. Ampliamento e adeguamento del Presidio Ospedale Maggiore di Crema:

- 1.a Piastra dell' Emergenza Urgenza.
- 1.b Pronto Soccorso (Piano -1). In particolare: area di attesa pre-triage, osservazione dei pazienti in trattamento, aree di cura codici rossi (sale urgenza). Ad oggi sono spazi insufficienti per i 66.000 accessi/anno in incremento costante (+ 10% in 5 anni);
- 1.c Cardiologia e Interventistica (Piano zero): Emodinamica, Elettrofisiologia, Semintensiva Cardiologica, Interventistica per posizionamento di defibrillatori, degenza); l'Area necessita di un intervento di adeguamento degli spazi ai volumi di attività (supporto logistico), di ampliamento delle sale interventistiche e di revisione dei percorsi;
- 1.d Area della Medicina Accettazione ed Urgenza (Piano 1): rafforzamento della funzione di degenza di medio-alta complessità con postazioni di monitoraggio e semintensive;
- 1.e Blocco Operatorio (Piano 2): adeguamento necessario alla innovazione tecnologica avvenuta negli ultimi decenni;
- 1.f Servizi -Spogliatoi: eventuale ampliamento al Piano -2 dell'Area degli spogliatoi del personale e realizzazione della mensa per dipendenti;
- 1.g Umanizzazione delle degenza nell'Edificio Palazzina: ristrutturazione dei Piani 1,2,3 della Palazzina degenze Area Medica (Neurologia, Nefrologia, Medicina Generale) con realizzazione di camere a 1, 2 e 3 letti con servizi interni, totale rifacimento di impianto di climatizzazione e adeguamento dell'impianto ossigeno.

III. Ospedale di Crema, Nuovo Edificio per le Riabilitazioni Specialistiche di Alta Complessità: costruzione di una nuova Palazzina di tre piani fuori terra ed un piano interrato con relative degenze, palestre e servizi complementari (20 posti letto per modulo per un totale di circa 60 posti letto complessivi di riabilitazione specialistica.)

IV. Polo Territoriale di Rivolta D'Adda e secondo PreSST. L'attuale Presidio di Riabilitazione di Rivolta d'Adda si presta per la trasformazione in Polo di servizi di medicina e assistenza territoriale, secondo i modelli in buona misura già prefigurati dalle norme regionali. In tal senso si profila la collocazione di due sezioni di Degenza di Comunità (attuali sub-acute), una da 20 posti letto di livello "base" e una da 22 letti di livello "avanzato". Al primo piano troverà collocazione il PreSST, per le attività territoriali riferite all'area "nord-ovest" - Alto Creiasco (tendenzialmente i sub-ambiti di Pandino e Sergnano), con potenziamento della diagnostica per immagini e della attività ambulatoriale specialistica.

Abbiamo avuto notizia delle due delibere di Regione Lombardia, l'una che proroga ed aggiorna i lavori presso taluni ospedali lombardi entro il 2021 (DGR 4280 dell'8 febbraio), l'altra che programma risorse ed investimenti in sanità per il periodo 2021-2028 (delibera n°4385 del 3 marzo 2021).

Nell'ambito delle risorse destinate con quest'ultima delibera all'Ospedale di Crema per interventi di adeguamento antisismico e antincendio, non sono state prese in considerazione le istanze presentate dall'Asst di Crema e fatte proprie anche dalla Assemblea Distrettuale della Asst di Crema, sopra riportate nei punti da II a IV e relative all'adeguamento di alcuni spazi (Palazzina) e alla realizzazione di un nuovo monoblocco all'interno dell'area di proprietà dell'Asst, mentre siamo consapevoli che per quanto riguarda il Presst, il cui canale di finanziamento deriva da fonti ministeriali, ci sono una disponibilità ed un impegno della Regione a sostenerne la realizzazione.

Tutto ciò premesso, con la presente vogliamo ribadire che anche gli altri interventi richiesti dal territorio Creiasco sono importanti e prioritari ed hanno senso se realizzati integralmente ed unitariamente, per contribuire efficacemente allo sviluppo del sistema sanitario e socio-sanitario del territorio creiasco potenziandone da un lato il polo ospedaliero e dall'altro, con la realizzazione dei PreSST, realizzando un reale e più proficuo incontro e scambio fra la medicina ospedaliera e quella del territorio

Siamo pertanto a chiedere che le istanze dei sindaci del Territorio Creiasco facente capo alla Asst di Crema, unanimemente sostenute dai primi cittadini e dai rispettivi consigli comunali, vengano prese in considerazione, non solo in merito al realizzando Presst a Crema, ma anche per tutto quanto concerne il potenziamento dell'Ospedale Maggiore e la riconversione ed il potenziamento del presidio di Rivolta d'Adda.

Riteniamo inoltre indispensabile che, nella Revisione della Legge 23, vengano ridefinite le rappresentanze degli Enti Locali riconoscendo loro un ruolo attivo e codificato nella elaborazione progettuale e organizzativa con le Rappresentanze Regionali (ATS/ASST) nella definizione condivisa di un piano annuale, in ambito distrettuale, relativamente ai settori Sanitario-Socio Sanitario - Sociale che non presentano da anni confini definiti ma sono nella realtà quotidiana fortemente intrecciati ed interdipendenti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

La Presidente Distretto ASST Crema
F.to *Dr.ssa Stefania Bonaldi*

Il Rapp. Conf. Sindaci ATS Valpadana
F.to *Aldo Casorati*